Anno XIII N. 207 — Udine, Sabato 13 settembre 1890 — Conto-corrente con la posta

Prezzo d'Associazione

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in **via della Posta n. 16, Udine**

IL CARDINALE MANNING

AL CONGRESSO DI LIEGI

Sua Eminenza il Card. Manning fece adesione al Congresso di Liegi con questa lettera importantissima per le gravi questioni che vi tratta con tanta competenza:

" *A Monsignore Vescovo di Liegi,*

« Il Congresso di Liegi ha saggiamente determinata la questione del lavoro industriale, ponendola fra le questioni sociali. L'economia politica non è soltanto una materia di valori e di scambi o di contratti liberi, ma ha per oggetto la vita umana considerata in tutte le sue necessità e nel suo benessere. E' impossibile discutere quante ore al giorno debbano lavorare un uomo od una donna, finchè non siasi determinato sul numero d'ore che in ogni giorno un uomo deve consacrare alle esigenze della sua vita umana e sul tempo necessario in ciascun giorno ad ogni donna per attendere ai doveri della vita domestica.

Mettere innanzi il lavoro ed il salario alla necessità della vita umana e domestica è invertire l'ordine di Dio e della natura e rovinare la società umana nel suo principio originale. L'economia dell'industria è regolata dalla suprema legge morale che determina, limita e controlla tutte le sue operazioni.

Parlando di questo controllo morale posso dire che per i lavori degli operai addetti ai lavori nelle *miniere* e per tutti gli altri lavori faticosi, una giornata di *otto* ore è giusta e ragionevole. Per i lavori meno pesanti, una giornata di *dieci* ore può con tutta prudenza essere accettata. Non è ragionevole di fissare una sola ed eguale misura pei lavori pesanti e quelli meno faticosi.

E' difficile comprendere che una madre di famiglia, incaricata del governo della casa, possa lavorare lontana dai suoi figli. Il contratto precedente e sacro del matrimonio si oppone ad ogni nuovo contratto di interesse che sarebbe una violazione del primo. Quanto alle altre donne, otto o dieci ore di lavoro al giorno è tutto quanto esse possono dare senza compromettere il compimento necessario dei doveri della vita umana e il loro diritto di godere della vita di famiglia nel loro focolare.

Per quanto concerne i ragazzi, non si deve permettere loro alcun lavoro prima che abbiano convenientemente compiuto la loro educazione. Questo tempo varia secondo le diverse condizioni della vita sociale nelle diverse nazioni. Però in quasi tutti i paesi, il limite d'età fissato pel tempo della scuola ha bisogno di essere prolungato.

Per le giovinette tutti i lavori nocivi e pericolosi alla salute devono essere vietati dalla legge.

Dovrebbe essere assolutamente illegale di far lavorare le donne ed i fanciulli nelle miniere; così dovrebbe esserlo, pure per i lavori di notte.

Il riposo della domenica dovrebbe esser assicurato per la legge agli operai e la cessazione di ogni lavoro, salvo alcuni casi urgenti, dovrebbe essere obbligatoria sotto comminatoria di determinate pene.

Se un governo desidera singolarizzarsi nell'universo cristiano, non riconoscendo il giorno del Signore, deve almeno per la salute e per ragioni fisiologiche accordare un giorno di riposo per settimana alle classi operaie.

Finalmente, il potere di associazione per motivi di mutuo soccorso ed appoggio è un diritto naturale e leggittimo, che appartiene sia al capitalista, sia al procuratore, sia al principale, sia all'operaio. Alcune specie di associazioni sono fecondissime e pacifiche allorchè padroni ed operai si uniscono assieme in confraternite o corporazioni. Se all'incontro stanno disgiunti e indipendenti gli uni dagli altri, dovrebbero poter conferire liberamente fra loro ogni qualvolta si eleva qualche difficoltà; e se non riescono ad intendersi, dovrebbero poter sottomettere le loro differenze a un Consiglio d'arbitri liberamente scelti dalle due parti.

E qualora questo arbitrato non riuscisse a ricondurre la pace, la società in generale potrebbe, colla sua stessa protezione intervenire spontaneamente, o almeno ricorrere all'autorità legislativa.

La mia ultima parola, Monsignor, sembra forse violenta ed ardita. Ma io non credo che riesca possibile stabilire in modo efficace e durevole rapporti pacifici tra padroni ed operai finchè non si sarà riconosciuta, fissata e stabilita pubblicamente una misura giusta e conveniente che regoli i *profitti* ed i salarii, misura secondo la quale dovrebbesi regolare tutti i contratti liberi tra il capitale ed il lavoro.

Di più, siccome i valori sono sottomessi, nel commercio, a variazioni necessarie, occorrerebbe che tutti i contratti liberi fossero sottomessi ad una revisione periodica, ogni *tre* o *cinque* anni affinchè si potesse conservare il reciproco accordo sul contratto stesso.

Mi spiace prendere il tempo del Congresso con considerazioni tanto lunghe e conosciute da tutti. Chiederei solo, qualora mi fossi ingannato, di essere rischiarato dalla saggezza dell'assemblea.

Sono, Monsignor, vostro devotissimo servitore ENRICO E.

Card. Arcivescovo di Westminster.

Per il Congresso antischiavista di Parigi

Affine di affermare con un'opera pratica l'importanza del Congresso antischiavista che si terrà a Parigi alla fine di questo mese, l'E.mo signor Cardinale Lavigerie, ha aperto, come è noto, un concorso per la composizione di un'opera popolare, destinata ad indicare i mezzi d'abolire la schiavitù in Africa.

Un premio di ventimila franchi sarà dato all'autore dell'opera che sarà stata giudicata migliore.

L'apertura del Congresso avrà luogo il 22 corrente.

Dai giornali cattolici di Roma apprendiamo che l'altra mattina il Santo Padre si degnava di ricevere in particolare, udienza S. E. il signor principe D. Camillo Rospigliosi, Presidente del Consiglio Direttivo della Società antischiavista italiana, e l'Ill.mo e R.mo Monsignor Domenico Pizzoli di Palermo, Direttore del Comitato dell'Opera in Sicilia. Sua Santità si degnò trattenerli lungamente, interessandosi con special cura del progetto di azione, che la Società si propone di seguire in Africa.

Dopo di che il Santo Padre li benediva e li incoraggiava a recarsi al prossimo Congresso libero di Parigi; non senza confermare il suo altissimo interessamento per l'opera antischiavista e la sua speciale benevolenza per l'Em. Lavigerie, che n'è stato l'Apostolo.

Alle ore 4 e mezzo pom. poi, nella Sede del Consiglio direttivo della Società antischiavista italiana, si è radunato il Consiglio stesso con l'intervento di alcuni delegati dei Comitati regionali, per prendere gli accordi sulle materie da discutersi al Congresso antischiavista di Parigi, che avrà luogo, il 22 settembre corrente.

Le dette materie sono comprese nel seguente ordine del giorno:

1. Decidere se ogni Comitato nazionale debba avere in Africa una sfera d'azione propria e quale;

2. Decidere se i Comitati nazionali, d'accordo coi loro governi rispettivi, debbano cercare di formare dei corpi di volontari per combattere la tratta, sia nei luoghi dove si esercita, sia lungo le strade percorse dalle carovane;

3. Decidere i mezzi da impiegare, secondo le abitudini d'ogni paese, per raccogliere i fondi necessari a tale opera;

4. Eleggere a maggioranza di voti il giurì che debba giudicare il concorso per migliore lavoro popolare in favore dell'abolizione della schiavitù;

5. La quistione dei lavoratori liberi;

6. Pericoli da sètte mussulmane (i Senussi) per l'incivilimento dell'Africa.

Al Congresso di Parigi interverranno sette delegati italiani: tre per Roma, due per Napoli, uno per Palermo e l'altro per Milano.

A rappresentare Roma, andranno il Principe Rospigliosi, il comm. Tolli e il signor Simonetti.

Un'altro fiasco di Crispi!

E' noto che il governo italiano avea intimato ai religiosi che rimangono nei locali liberi annessi alla Chiesa di S. Gregorio in Roma, lo sfratto pel 31 agosto prossimo passato.

Quella Chiesa è il Titolo cardinalizio dell'E.mo Manning e i locali annessi sono sotto la sua dipendenza.

Trattandosi di un Cardinale inglese si è immischiato un po' dell'affare l'Ambasciatore britannico lord Dufferin; il quale ha ricordato al signor Crispi che fin dai tempi del suo predecessore Mancini fu dichiarato ufficialmente dal Ministero degli Affari Esteri del Regno d'Italia che quei locali erano intangibili.

E il signor Crispi ha dovuto rassegnarsi a non toccarli e non farli toccare più.

E, quindi un nuovo fiasco in pochi giorni. La collezione aumenta e la fiaschetteria D. Ciccio, è assai ben fornita.

LA GUERRA IN INGHILTERRA

tra gli operai e il capitale

Il *Figaro*:

« E' stata dichiarata in Inghilterra la guerra tra il capitale e gli operai. Senza che siasi avvertito, è avvenuto a Londra un fatto che avrà un'importanza economica, sociale ed anche politica, di cui è impossibile misurare le conseguenze.

« Fino al presente, gli operai si erano serviti della cooperazione e dell'unione per obbligare il capitale a subire le loro condizioni: il capitale inglese è spesso stato costretto a cedere, e a forza di cedere, i capitalisti hanno pensato che potrebbero

---

32 APPENDICE

R. de NAVERY

La figlia del falciatore

NOVELLA BRETTONE

— Padre mio, disse Armella, sta a voi a pronunziare il suo nome?

Il falciatore si tacque.

La conversazione languì. Yves si ritirò; era malcontento, e lo lasciò vedere.

— Cercate di piacerle, disse Daniele

— Mostrate che siete il padrone, rispose il giovane.

Passò l'inverno ed anche l'estate.

Armella vedeva sempre Albino alla Messa. Suo padre le tolse anche il piacere di pregare in mezzo alla sua famiglia adottiva, ed Armella dovette assistere all'Ufficio dal fondo della chiesa presso la vasca dell'acqua santa.

Essa era impallidita, ed un mesto sorriso errava sulle sue labbra.

Chantefleur, non ostante il cattivo umore della Gervasia, veniva di quando in quando a confortarla. Essa facevasi messaggera di tutte le *commissioni* di Marta. Quando la fanciulla si lasciava abbattere dal dispiacere, Chantefleur contava i mesi già scorsi. Sia dolore, sia gioia, tutto col tempo sparisce.

L'ira del figlio maggiore di Patriarche cresceva più che si avvicinava l'epoca dell'età maggiorenne di Armella; egli sentiva che il *terreno* gli mancava sotto i piedi. Vi erano delle ore in cui la collera lo acciecava e lo rendeva pazzo; avrebbe voluto annientare Armella.

Allora si sfogava imprecando contro Daniele e contro la Gervasia, altre volte poi concepiva contro di lei dei piani diabolici. Daniele sentiva anche egli una rabbia che lo rodeva: era riuscito a vincere Annetta, e non era capace di far cedere sua figlia! Che fare?

Ogni mezzo era stato tentato. Armella battuta, ingiuriata, minacciata di morte, aveva conservata la sua forza. La sua volontà si librava in alto con le ali, il falciatore non poteva smuoverla.

L'amore d'Yves erasi nuovamente mutato in odio. Quel poco di dolcezza che l'amore aveva prodotto in lui, ridiveniva fiele. Mai lo si era visto così terribile, così intrattabile. Usciva di notte, camminava fino alla mattina, desolato, febbricitante, pronto al delitto, guatando Armella, tremando quando la vedeva. Suo padre gli fece dei rimproveri; egli non rispose e restò immutabile.

Non aveva ancora osato parlare a suo fratello della loro rivalità riguardo alla figlia del falciatore.

Vedendo l'andamento calmo di Albino, la regolarità della sua vita, la cura che aveva della sua *fama*, l'amore che gli portavano Giovanni e Marta, contando le visite che faceva alla tomba di Annetta, Yves aveva ragione di credere che suo fratello avesse una legittima speranza.

E il tempo passava.

— Bisogna finirla, disse il giovane; e in otto giorni ebbe formato il suo piano.

Passati otto giorni e otto notti fra le lacrime, la rabbia ed insensati lamenti, a tutto era pronto.

Alla massaria si era sul finire del pasto. Patriarche aveva raccomandato ad Albino di portare un utensile dall'arrotino che abitava all'estremità del villaggio.

— Ci vado anch'io, disse Yves.

Marta trasalì. Era sul punto di dire: no! ma non l'osò. Che diffidenza poteva essa avere! I due fratelli fra di loro non si odiavano, nè si amavano.

Tuttavia Marta non era tranquilla.

Yves prese la vanga che si doveva arruotare e se la mise sulle spalle.

— Portami un coltello nuovo, disse Marta ad Albino; tuo padre ha perduto il suo nel campo di trifoglio.

V.

I due fratelli camminavano in silenzio. Il tempo era bello e l'aria pura; solo alcune nuvole spaziavano nel cielo e qualche volta nascondevano la luna.

Albino camminava allegramente. I suoi pensieri erano rivolti alla casa ove Armella forse piangeva, ma da cui sarebbe uscita fra qualche mese, felice, libera, altera. Allora ella gli offrirebbe il braccio; sarebbe sua moglie.

(Continua)

(Vedi avviso in quarta pagina)

servirsi dei mezzi che contro loro stessi sono riesciti così di sovente. Cento armatori e capi di *docks* inglesi, rappresentanti oltre a tre miliardi, si sono riuniti a Londra ed hanno fondato un'associazione che comprenderà tutte le Compagnie di navigazione, tutti gli armatori e tutti i capi di fabbrica, non solo dell'Inghilterra, ma di tutti i possedimenti inglesi. E i coalizzati non nascondono lo scopo che essi hanno in mira. Essi vogliono " resistere, coll'unione, alle domande od ai procedimenti tirannici o irragionevoli delle *Trades Unions*: proteggere gli ufficiali, gli equipaggi e gli impiegati degli armatori contro la *violenza o l'intimidazione* delle Associazioni di mestieri; indennizzare quelli tra i propri membri che faranno sacrifici pel bene comune, e infine sorvegliare la legislazione concernente i loro interessi. »

" Questo programma è esteso, lo si vede, e i nostri vicini sono gente molto pratica. Essi sanno ciò che fanno se non ciò che sanno fare. La lotta sarà ben condotta dal capitale, ma sarà dura.

« Mentre gli armatori adottavano queste risoluzioni, lo sciopero australiano prendeva proporzioni fenomenali; il commercio della intiera Australia è arrestato; le navi non partono più, e gli scioperanti, che formano tutto ciò che da lungi o davvicino riguarda la marina mercantile, obbligano il piccolo commercio a prendere partito per lo sciopero. E in pari tempo il Congresso delle *Trades Union*, tenutosi a Liverpool, e in cui più di 1,500,000 operai erano rappresentati, vota *indirizzi di felicitazione* agli scioperanti australiani. Il capitale inglese promette d'aiutare il capitale australiano; gli operai inglesi si obbligano ad aiutare gli scioperanti australiani.

" La lotta inglese s'impegna in Australia; e se la guerra scoppia in Europa, sarà più terribile di tutte quelle che il nostro vecchio mondo ha veduto fino ad oggi. „

CONTRO IL SERVIZIO FERROVIARIO

L'on. Bonghi scrive al *Fanfulla*:

« Scrivo a te che sei battagliero, o uso almeno in altri tempi, a vincere. Prova, se puoi sguainare la tua durlindana contro codeste strade ferrate, e persuaderle a camminare in riga. Non ce n'è una, di quelle che io conosco, che viaggi e arrivi in orario.

" Io, che viaggio spesso da Napoli a Roma, ti posso guarentire che simili casi non si danno mai. Perchè? In nessun paese si tollererebbero. Dicono: gli impiegati sono svogliati, vorrebbero essere regii. Bella ragione, in fe' mia: o se la piglino se è così, colle Compagnie, e non col pubblico! Del resto, non è il vero; le cose non andavano meglio quando le ferrovie erano esercitate dal Governo. Le ragioni te le potrei ricercare e dire: ma, però, non senza entrare un po' in filosofia, la scienza delle scienze, e non ne usciremmo salvi.

« Dirò questo solo: un Paese che lascia fare a questo modo i suoi trasporti di persone e di cose, acquista riputazione di vano, inerte, ozioso; or bene, un Paese che si carica di questi tre aggettivi anche se non è dispregevole, è dispregiato.

" Ama — *Il tuo* BONGHI „

Adunanza di giureconsulti

Il diritto di proprietà

Nei giorni 7, 8 e 9 ottobre 1890, sotto la presidenza onoraria di mons. Freppel, Vescovo di Angers, e la presidenza effettiva del senatore Luciano Brun, i giureconsulti cattolici francesi doveano tenere il loro Congresso. In esso si tratteranno questioni importantissime riflettenti la proprietà immobiliare, qual'è il suo compito e le guarentigie che presenta l'indipendenza individuale, la stabilità delle famiglie l'attività e il progresso morale e materiale. Si esamineranno inoltre i pericoli che la minacciano, la legalità rivoluzionaria e le pratiche governative, il socialismo, lo scompartir della proprietà immobiliare e l'influenza dei giudici.

Il programma svolge questi argomenti e discorre del sistema finanziario e delle malversazioni, delle leggi d'insegnamento, della divisione forzata e del sistema di successione, del militarismo, della rovina ed abbandono delle campagne. Per quanto concerne il socialismo quali siano i veri principii sociali, quali le teorie socialiste e radicali, del socialismo di Stato e di quello mitigato.

Finalmente l'Assemblea, occupandosi della distruzione della proprietà immobiliare e della questione ebrea, tratterà dei giuochi di Borsa, dell'aggiotaggio e delle accuse mosse contro gli Israeliti.

Un altro congresso avrà luogo nella Brettagna francese al Santuario di Sant'Anna di Auray, ed è quello dell'Unione delle Associazioni cattoliche operaie di Francia, dal 15 al 19 settembre. Sarà sotto l'alta direzione del Vescovo di Vannes, Mons. Bécel.

I dettagli sulla orribile morte di Blondeau

Il *Corriere* di Catania narra così la terribile fine del noto areonauta Blondeau avvenuta in Ragusa di Sicilia:

" Blondeau, il celebre areonauta che lo scorso inverno si fece ammirare dal pubblico catanese, ha trovato qui la morte cadendo dal suo pallone e sfracellandosi miseramente la testa fra le roccie dei nostri monti Iblei.

Questo Municipio aveva chiamato Blondeau per dare uno spettacolo d'ascensione in occasione della festa del patrono San Giovanni. (Come fu detto lo spettacolo fu rimandato, causa il vento, a giovedì 4).

A quell'ora, era sul luogo il medesimo pubblico della prima volta, anzi, più numeroso e impaziente di veder volare Blondeau.

Blondeau, finalmente, si mostra al pubblico col suo pallone e si dispone a partire, quando dato uno sguardo al cielo si accorge che anche questa volta i venti gli sono contrari e si astiene dall'ascendere.

Non l'avesse mai pensato. Gli spettatori impazientiti al massimo grado urlano, protestano che vogliono l'ascensione. Nessuno crede alla contrarietà dei venti addotta da Blondeau: qualcuno gli appioppa l'epiteto di *camorrista*; lo stesso delegato di pubblica sicurezza, il sindaco, e quante guardie e carabinieri stanno là al mantenimento dell'ordine, non ammettendo forse che per una ascensione in pallone si richieda un vento favorevole, pare approvassero le proteste ingiustificate del pubblico, perchè in mezzo alle medesime non è impedito a Blondeau di esclamare risoluto, con un senso di amor proprio offeso:

— Ebbene, giacchè lo volete, parto..

Immediatamente il pallone viene gonfiato: Blondeau spicca un salto, afferra un trapezio attaccato alla bocca del pallone, eseguisce sullo stesso alcuni esercizi ginnastici, e senza precauzione di sorta prende il volo salutando il pubblico, che un momento prima lo aveva fischiato.

La moglie e la figlia dell'areonauta, presenti allo spettacolo, piangono quasi presagendo la triste sorte che gli era riserbata e quanto dovesse costargli una tale imprudenza.

Fu l'affare d'un minuto: il vento, spingendo infuriosamente il pallone, senza freno, andò a far sbattere il povero Blondeau contro i monti cosidetti *Capru d'oro* dove l'infelice cadde e spirò dopo tre ore.

Il povero Blondeau fu trasportato solennemente all'ultima dimora accompagnato dalle Società operaie, le rappresentanze municipali, le bande musicali delle due Raguse ed una folla di popolo.

Ora, dopo la lugubre narrazione, sarà lecito di domandare se esistono acora delle leggi in Italia per impedire il ripetersi di codesti barbari spettacoli, veri avanzi del paganesimo; e non solo; ma domanderemo pure se non vi sia da ricercare, in codesto brutto fatto dei responsabili. Oh! parole al vento...

ITALIA

Fiesole — *Il Tram elettrico.* — Dopo la prima prova riuscita bene, il Tram elettrico, per 3 volte andò felicemente, senza il menomo ostacolo, dalla stazione di San Gervasio alla piazza Mino di Fiesole: e viceversa.

Il tram elettrico fece sei chilometri all'ora: velocità prescritta. Sarebbe capace d'una velocità ben maggiore.

Genova — *Caso che non è caso.* — Scrivono da Uscio in data del 9 all'*Eco*:

« Viveva in Uscio un certo Antonio Massone carettiere già vedovo. Mortagli la prima moglie visse disonestamente per qualche tempo con altra donna, parimente della parocchia di Uscio. Poscia, esortato dagli amici e parenti, la sposò civilmente, ma per quanta esortazione avesse avuto a compiere l'atto religioso, non volle farlo, e rispondeva che bramava morire da *porco*. Bestemmiava pubblicamente Iddio, la Madonna ed i Santi e lingua più infernale non si potea rinvenire sulla terra. Orbene quest'uomo triste e scandaloso il giorno 6 dello scorso febbraio, mentre guidava un suo carro, carico di porci, nelle vicinanze di Recco impennandosi le bestie che tiravano il carro per il grugnito dei maiali, scese il Massone dal carro per frenare i cavalli, e restando impigliato nelle ruote, una di queste gli passò sul ventre, e restò all'istante cadavere. La donna, continuando il mestiere del marito, ed imitando lo stesso nel linguaggio, oggi verso le 7 del mattino, mentre guidava un suo carro, nelle vicinanze della chiesa restò ancor essa schiacciata da una ruota del carro, passatale sul ventre come a suo marito. Si chiamò subito il sacerdote, e sebbene fosse pochi passi distante, la trovò cadavere. Lascia la disgraziata tre piccoli figli uno dei quali lattante.

La buona popolazione di Uscio restò impressionata per questo triste avvenimento; ed a più d'uno fu inteso esclamare: *Digitus Dei est hic!* »

Piacenza — *Il segreto per campar molto.* — Nel Pio Luogo Mandelli, a Piacenza, si trova fra le ricoverate una vecchia che ha raggiunto i 102 anni.

Questa vecchia centenaria è certa Luigia Arcelli, a' suoi giorni cucitrice in bianco. Entrò nel Pio Ricovero nel febbraio dell'anno 1863 ed aveva allora 75 anni compiuti.

La *Libertà* di Piacenza riferisce un breve colloquio avuto da un suo redattore colla centenaria.

— Come poteste arrivare a così tarda età? — chiese il giornalista.

— Pigliando sempre il mondo come il Signore lo mandava, senza prendermi fastidi di sorta. Anche l'anno scorso, precisamente il bel giorno della Madonna d'agosto, mi fu comunicata la morte di un mio unico figlio ch'era il mio sostegno; ebbene, a che serviva il disperarsi? Era la volontà di Dio ed *amen*.

ESTERO

Francia — *Un prete Officiale della Legione d'Onore.* — Nel gran cortile del Castello di Vincennes, ebbe luogo dinanzi alle truppe schierate, la solenne presentazione di un Officiale della Legione d'Onore nella persona del venerando Cappellano della piazza, R. Abate Leval.

Nato a Parigi il 21 agosto 1819, l'abate Laval fu iscritto nella marina come Cappellano della flotta nel 1850, e dal 1873 si trova a Vincennes col titolo di Cappellano di quella guarnigione. Quando furono soppressi i Cappellani nelle truppe di terra, egli rimase al suo posto per decisione speciale del ministero. L'abate Laval ha fatto tutte le sue campagne nella marina. Dal 1850 al 1854, viaggiò intorno alla terra; stazioni delle Antille e di Terra Nuova. Nel 1855 alla divisione navale delle Antille e del Messico. Nel 1870, durante l'assedio di Parigi, l'abate Laval era in mezzo ai marinari che difendevano il forte di Bharenton.

Germania — *Un Congresso di moribondi.* — I vecchi cattolici sentono il bisogno di far parlare di sè. Essi infatti si riuniranno a Cologna dall'11 al 14 del corr. settembre. Vi assisteranno i dignitari esteri della chiesa vecchia cattolica; l'Olanda sopratutto vi manderà un gruppo considerevole di delegati, e sarà rappresentata dall'arcivescovo d'Utrecht, e dai vescovi d'Harlem e Seventen, accompagnati da tredici ecclesiastici e da un certo numero di laici. Si sa che codesti prelati rappresentano il giansenismo, ed hanno sempre rigettato come un atto di scisma e d'eresia da parte del papato la bolla « Unigenitus ». La chiesa anglicana sarà rappresentata dal vescovo di Salisbury, il dott. Wordsvorth, nipote dell'ex vescovo di Lincoln, che era stato sempre in stretti rapporti col Dollinger e i fondatori del vecchio cattolicismo; la Francia sarà rappresentata dall'ex P. Giacinto Loyson e da parecchi de' suoi adepti. Vi saranno parimente i delegati dell'Italia, Austria, Svizzera, come pure della chiesa episcopale degli Stati Uniti.

Siamo curiosi di sapere cosa uscirà da quelle deliberazioni. Quello che è certo si è che quelle saranno le ultime convulsioni di una setta che sta per morire.

Cose di casa e varietà

Il nostro Arcivescovo

Il nostro Arcivescovo reduce da Venezia dove assistette all'annuale adunanza dei Vescovi delle Venete provincie, arrivò qui ieri alle 3 pom. Oggi alle 3 pom. parte per l'orpetto dove incomincierà la Visita Pastorale, II riparto.

Atti della Giunta Provinciale amministrativa

Seduta del giorno 11 settembre 1890

Approvò i consuntivi 1884 85 del Civico Ospitale di S. Daniele; 1889 della Congregazione di Carità di Porcia, 1887-1888 1889 di Clauzetto.

Autorizzò il Sindaco di Preone a ricorrere in appello contro sentenza di Tribunale in causa col comune di Socchieve in punto di limitazione di confini.

Approvò le deliberazioni dei Consigli comunali di Gemona a Caneva riguardanti accettazione di mutui colla Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione di fabbricati scolastici.

Idem di Dignano relativa ad accettazione di mutuo di 8000 colla Cassa medesima per la sistemazione dei cimiteri.

Idem di Udine relativa a transazione col Governo sul credito comunale per le requisizione austriache.

Idem di Villa Santina riguardante utilizzazioni di piante del bosco Saletto.

Idem di Tramonti di Sotto e di Sopra relative a cessione di piante a privati.

Idem di Moruzzo per ascrizione all'Associazione Agraria.

Approvò il Regolamento del Comune di Castions di Strada per la pesa pubblica.

Emise due decisioni in materia di spedalità interessanti il Comune di Sedegliano.

Deliberò di emettere mandato d'ufficio a carico del comune di Budoia per pagamento di spedalità estera.

Asciutta della roggie

A termini degli art. 26 e 27 del regolamento del Consorzio, l'asciutta autunnale dei canali Rojale avrà luogo come segue:

Roggia detta di Udine dalla mattina del 28 settembre alla sera del 2 ottobre.

Roggia di Palma e rojello di Pradamano dalla mattina del 5 alla sera 9 ottobre.

Quelli che volessero effettuar lavori sui canali, rojali, dovranno otto giorni, prima dell'asciutta presentare regolare domanda alla Deputazione, corredata dai Tipi relativi, per ottenere l'assenso a norma dell'art. 28 del regolamento.

L'arrivo della cavalleria

Ieri mattina alle nove precise arrivarono in piazza Vittorio Emanuele tre squadroni di cavalleria 16.o Lucca, provenienti da Pordenone, che resteranno di guarnigione nella nostra città.

Il greco nelle scuole in Italia

Il ministro Boselli sottoporrà prossimamente al Consiglio superiore della pubblica istruzione un progetto tendente a modificare lo studio del greco nei ginnasi e nei licei oppure eventualmente a sopprimerlo.

Scoperta di costruzioni ed oggetti antichi

Scrivono da Forni di Sopra al *Giornale di Udine*:

Ad Andrazza (frazione di Forni di Sopra) si trova il prof. Wolf; il quale presso a quel paese, in sponda al Tagliamento ha trovato le rovine di un vecchio castello, o piuttosto vedetta alpina. Vi ha fatto fare degli escavi, ed ha messo allo scoperto dei muri di cinta, degli avanzi di alcune camere di abitazione ed anche di un forno. Da alcuni anelli e da altri oggetti che si rinvennero pare che quel castello debba ascriversi all'epoca dei Longobardi, e forse il presso passava la vecchia strada che vi saliva la vallata del Tagliamento.

Da queste parti vi fu quest'anno scarso passaggio di forestieri, e nota che le comunicazioni siano rese tanto più agevoli di una volta, e questa vallata meriti davvero di essere visitata.

Pei fumatori

Fra pochi giorni saranno messe in vendita le nuove sigarette senza carta.

Le nuove sigarette si vendono a mazzetti e a scatole.

I mazzetti costano 30 centesimi e ne contengono 5. Le scatole costano lire 1,20 l'una.

Tale vendita verrà fatta solamente presso i tabaccai che hanno la licenza dello smercio delle sigarette estere.

Trasporto di uve, mosti e vini

In occasione della imminente vendemmia, pei trasporti a vagoni completo a piccola velocità accelerata di uve, mosti e vini, in provenienza da stazioni dell'Italia meridionale, rete Mediterranea, destinando a località dell'Alta Italia della stessa rete, sarà effettuato giornalmente e fino a nuovo avviso un treno speciale diretto.

Rimane inteso però che i termini di resa saranno computati nella misura stabilita dalle vigenti tariffe, non rispondendo l'amministrazione delle ferrovie dell'eventuale mancato inoltro dei trasporti con esso treno speciale.

La stessa amministrazione procurerà di diffettare altresì il trasporto delle spedizioni ai recipienti vuoti di ritorno.

Risse e ferimenti

Belsio G. B. fu Giuseppe d'anni 58 possidente da Forgaria venne improvvisamente aggredito da Vidoni Pietro e figlio Antonio nonchè da Vidoni Lorenzo tutti tre di Forgaria i quali si diedero a percuoterlo con bastoni al capo ed alle costole lasciandolo al suolo semi vivo.

Tra il ferito ed i feritori esiste da molto tempo un'odio accanito originato da que-

stioni d'interesse e da liti pendenti fra loro. I feritori sono latitanti.

— A Claut Giordani Davide venuto a diverbio per motivi d'interesse col fratello Luigi gli vibrò un colpo di falce causandogli lesioni guaribili in 30 giorni.

Venne arrestato

Per quistioni di giuoco Tomasini G. da Mortegliano ferì con un colpo di ronca Gattesco F. il quale guarirà in 12 giorni. Il feritore venne arrestato.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35.o reggimento fanteria eseguirà domani dalle ore 7 1\2 alle 9 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia — Carlini
2. Introduzione Coro « Lucrezia Borgia » — Donizetti
3. Valtzer « Souvien Tois » — Waldteufel
4. Aria « I Due Foscari » — Verdi
5. Pott-Pourry « Donna Iuanita » — Suppè
6. Polka « Talia » — Bettagliati

Un frate inventore

Leggiamo con piacere nel *Progresso Italo-Americano* di Nuova York, sotto il titolo di « nota personale : »

« Il Reverendo Padre Vincenzo Marzo del Convento S. Vincenzo Ferreri di N. Y. nell'entrante settimana si reca in Italia per pochi mesi.

« Il suo sistema d'illuminazione è stato messo in opera a Louisville Ky. ed ha incontrato favore immenso.

« Varri capitalisti hanno presa l'iniziativa, ed al suo ritorno si stabilirà una Società anonima con un capitale di due milioni e mezzo di lire.

« Auguriamo al nostro illustre connazionale buon viaggio e felice ritorno ».

Teatro Nazionale

La marionettistica compagnia Reccardini questa sera darà:

Il rapimento della Principessa Persiana

con nuovo ballo:

Cristoforo Colombo in America

Economia in famiglia

Se molte persone invecchiano prima del tempo, se la loro pelle si fa secca, ed il volto si ricopre di precoci rughe, senza che si possa cercarne la causa nelle passioni, la responsabilità spetta, e non poco, ai saponi da buon mercato, alle saponette da dozzina di cui fanno uso per un male inteso spirito di economia. — Se pensiamo che un pezzo del finissimo Sapol Bertelli, che è un sapone perfettamente neutro, che può essere saggiato dal chimico più scrupoloso, la cui azione sul senso è quella delle migliori creme, può bastare per un paio di mesi ai bisogni d'una nettezza meticolosa, si conchiuderà che l'economia nel sapone è spilorcia e dannosa.

Quali i veri antiparassitari?

Gli antiparassitari del regno vegetale hanno il vantaggio su quelli del regno minerale che il loro uso è innocuo e quindi può esser fatto più graduale e continuo. Alcuni principii attivi di talune piante come la Pariglina estratta dalla Salsapariglia se diligentemente preparati o somministrati razionalmente hanno un azione potentissima microbicida coadiuvando nell'istesso tempo l'attività fisiologica ed eliminatrice del virus per le naturali secrezioni. Infatti è noto che i germi morbigeni spesso, superato il primo attacco del male, restano annicchilati nelle trabecole glandulari dell'apparecchio linfatico in attesa come di favorevoli condizioni per tornare a nuovo sviluppo. Quindi nelle malattie infettive croniche come l'erpetismo, la tubercolosi la scrofola, la sifilide è da tutti i clinici farmacisti raccomandato l'uso di un rimedio che tutto agevolando il ricambio materiale (Cantani), agevola l'opera eliminatrice della natura, altrimenti l'umano organismo sarà sopraffatto nel momento più inaspettato. Lo sciroppo di Pariglina del Dott. G. Mazzolini di Roma è la specialità più universalmente conosciuta come antiparassitaria perchè inventata a questo scopo per la sua grande efficacia e fu premiata colle più alte onorificenze e il suo uso è propizio nella presente stagione.

Diario Sacro

Domenica 14. — Esaltazione di S. Croce. Nella Chiesa urbana del Cristo, si celebra la festa dell'Esaltazione della S. Croce. Messa solenne alle ore 11. Funzione Vespertina alle 4 1\2.

Incomincia la novena della B. V. della Mercede.

(L. N. ore 8 m. 43, mattina.)

Lunedì 15. S. Nicomede.

ULTIME NOTIZIE

La proprietà ecclesiastica

Secondo il *Fanfulla*, l'on. Zanardelli formulerà presto un progetto relativo alla proprietà ecclesiastica.

Doda in pericolo

Telegrafano da Roma 12:

Il *Capitan Fracassa* di questa mattina si lagna perchè nel banchetto datosi ad Udine al ministro Seismit-Doda, questi siasi adattato ad ascoltare dei brindisi irredentisti. Censura poi il contegno del Prefetto, il quale avrebbe dovuto avvisare il ministro della sorpresa elettorale che l'attendeva; soggiunge che del resto ciascuno è padrone in casa sua, e che i doveri di un ministro sono difficili.

Siccome poi iersera il *Piccolo* di Napoli, che non meno del *Fracassa* è ritenuto organo officioso, censurava l'on. Doda per aver assistito tacendo alle espressioni irredentiste nel banchetto di Udine, concludendo che non poteva più rimanere ministro — si confrontano oggi gli articoli dei due giornali e se ne fanno i più strani commenti.

In un altro articolo d'oggi il *Piccolo* di Napoli commenta a sua volta le dichiarazioni del *Capitan Fracassa* e ne desume una prossima crisi ministeriale, la quale, pretende, non sarà limitata soltanto all'uscita del gabinetto dell'onorevole Seismit-Doda.

La *Capitale* chiama una intimazione l'articolo di ieri del *Piccolo*.

Il *Fanfulla* rilevando tale intimazione crede il banchetto di Udine ne sia il pretesto, ma dice che veramente il disaccordo fra i ministri Crispi e Doda doveva essere nato da qualche tempo, giacchè Crispi e Bonasi ricevettero essi le commissioni dei Comuni che reclamavano per gli aumenti del Dazio Consumo, mentre da parecchio tempo il ministro delle finanze era assente da Roma.

L'*Opinione*, riferendosi sempre all'articolo del *Fracassa*, dice che l'on. Seismit-Doda al banchetto di Udine doveva esprimere in termini risentiti il pensiero suo e quello del Governo, onde evitare ogni malinteso.

Frattanto l'*Opinione* si domanda quali sono i doveri del Presidente e del Consiglio in simili casi.

La Tribuna commentando ironicamente l'articolo del *Piccolo* dice che l'intimazione fece fare all'intimato delle serie riflessioni. L'onorevole Seismit-Doda sta pensando quanta probabilità vi sia di ricevere l'intimazione ufficiale dopo quella officiosa.

La Sera occupandosi pur essa dell'articolo del *Piccolo* dice che Crispi pensa a diramare l'opposizione dell'arma del malcontento finanziario, sostituendo l'onorevole Seismit-Doda con un altro al ministero delle Finanze. E soggiunge che il designato successore sarebbe l'onor. Grimaldi.

Processo Renzetti-Mandalari

Il *Diritto* ha da Catanzaro che ieri mattina la sezione d'accusa di quel tribunale ha rinviato il noto Mandalari per la querela della maestra Renzetti al giudizio del Pretore di Melito di Porto Salvo Mandamento della provincia di Reggio Calabria.

Per la Croce Rossa

Si ha da Roma che dietro iniziativa della Croce Rossa Italiana, si studia il modo di utilizzare le barche ed altri mezzi di navigazione in uso sui fiumi italiani nel trasporto dei feriti in tempo di guerra. Il ministro Bertolè-Viale sarebbe favorevole a questa idea.

Stanley a Monza

Oggi 12 a mezzodì è giunto a Monza Stanley colla sua signora. Furono ricevuti alla stazione da Casati e Campario e venne offerta loro una colazione alla Villa del signor Campario.

La rivoluzione del Canton Ticino

Bellinzona 11. — La città è occupata dagli insorti. Il governo provvisorio si compone di Rinaldo Simone presidente, Bruni Germano, Antonio Battaglini, Plinio Perucchi, Lipari Giacomo. Nessun disordine.

Berna 11 — Un comunicato del consiglio federale conferma che l'arsenale ed il palazzo del governo a Bellinzona sono in mano degli insorti. I consiglieri di Stato Castella a Giannella furono arrestati; il consigliere di Stato Rossi ucciso. Il consiglio federale nominò il colonnello Kuenzli come commissario federale straordinario pel Ticino.

Berna 11. — La seduta straordinaria del consiglio federale si protrasse dalle 8 alle 10 pom. Kuenzli, commissario, vi assisteva ed annunziò che l'intervento federale è favorevolmente accolto nel canton Ticino.

Berna 12. — I battaglioni 38 e 39 sono partiti stamane con due treni speciali ed arriveranno a Bellinzona nel pomeriggio. Le truppe in tenuta di campagna comprendono 1450 uomini con 70 cartuccie ciascuno. Kuenzli è partito col primo treno di notte. Il telegrafo venne tagliato presso Cadenazzo.

Berna 12. — La prefettura di Lugano venne occupata senza resistenza ieri nel pomeriggio. Il consigliere di Stato Respini fu arrestato in casa del dottor Reali ex deputato al consiglio di Stato. Tutte le notizie del cantone segnalano l'adesione della popolazione al governo provvisorio. L'ordine regna dappertutto. La guardia civica fa il servizio d'ordine a Bellinzona, Lugano e Mendrisio.

Berna 12 — Kuenzli ebbe anzitutto istruzione di non riconoscere il governo provvisorio. Il partito conservatore ticinese chiese soccorsi al Cantone di Uri, ma è improbabile, questo risponda.

Bellinzona 12 — Bande di liberali portanti un nastro rosso al cappello occupano la città e le stazioni della linea del Gottardo sorvegliando i viaggiatori. La città è tranquilla, tuttavia si teme una controrivoluzione. L'arrivo delle truppe federali è atteso ansiosamente.

Berna 12. — La situazione si è aggravata. La guardia civica occupa gli uffici telegrafici, e non permette la trasmissione dei telegrammi del partito conservatore. Il dottore Reali ex-deputato al Consiglio di Stato fu egualmente arrestato. Il commissario federale ha ricevuto istruzione di annullare la deliberazione del governo provvisorio che fissa per domenica le elezioni generali e il voto per il riconoscimento del nuovo governo, nonchè la messa in stato d'accusa del precedente governo. I partigiani del caduto governo, hanno chiamato le truppe sotto le armi.

Bellinzona 13. — La votazione popolare sulla revisione della Costituzione venne passata per il giorno 29 corr.

E' giunto Kuenzli con due battaglioni. Nessun nuovo incidente.

L'insurrezione puossi considerare terminata.

TELEGRAMMI

Debreczin 12 — Francesco Giuseppe è giunto stamane vivamente acclamato, accompagnato da Szapary, si recò al Municipio ove ricevette i rappresentanti della città, le Autorità e il clero di ogni ritto.

Buenos Ayres 12 — Il Consiglio dei ministri si riunisce giornalmente per discutere sulla situazione politica e finanziaria. Secondo i dispacci delle Provincie interne, la situazione non sarebbe soddisfacente. Il nuovo reggimento fu inviato a Entrerios.

Lisbona 12 — Il Re migliora, lasciò ieri il letto.

Costantinopoli 12 — Venne constatata la presenza del colera a Mascane sull'Eufrate.

Notizie di Borsa

13 settembre 1890

Rendita it. god. 1 genn. 1891	da L. 94.43	a L. 94 28
id. id. 1 Lugl. 1890	» 96 50	» 96,45
id. austriaca in carta	da F. 87.90	a F. 88.—
id. » in arg.	» 88,90	» 89.—
Fiorini effettivi	da L. 224.50	a 225.—
Bancanote austriache	» 224.50	» 225.—

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Linea					
Venezia	ant. 1.45 M.	4.40	11.14 D.	..
	pom. 1.20	5.30	8.09 »	.
Cormons	ant. 2.45	7 51	11.10 M	—
	pom. 3.40	5.20	—	—
Pontebba	ant. 5.45	7.50 D.	10.35	—
	pom. 3.25	5.16 D.	—	—
Cividale	ant. 6.00	9 —	11.20	—
	pom. 3.30	7.34	—	—
Portogruaro	ant. 7.46	—	—	—
	pom. 1.02	5.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Linea				
Venezia	an 2.20 M.	7.40 D.	10.05	—
	pom. 3.05	5.06 »	11.55	—
Cormons	ant. 1.15	10.57	—	—
	pom. 12.35	4.20	7.45	—
Pontebba	ant. 9.15	11.01 D.	—	—
	pom. 5.05	7.17	7.59 D.	—
Cividale	ant. 7.48	10.16	—	—
	pom. 1.02	5.24	8.48	—
Portogruaro	ant. 9.02	—	—	—
	pom. 3.30	7.34	—	

Antonio Vittori gerente, responsabile.

C. BURGHART

In BOTTIGLIE da 1/2 LITRO

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

DEPOSITO DI BIRRA
D'ESPORTAZIONE IN BARILI E BOTTIGLIE
DELLA PREMIATA FABBRICA
FRATELLI KOSLER
DI LUBIANA

FABBRICA
DI
ACQUE GASOSE
e SELTZ
IN SIFONI GRANDI E PICCOLI

DEPOSITO ACQUA AMARA PURGATIVA UNGARESE HUNYADI JÀNOS

In BOTTIGLIE da 1/2 LITRO

Acqua Minerale Ferruginosa, Alcalina, Jodica, Bromica
DELLA
FONTE DI SELVA

L'Acqua minerale, ferruginosa alcalina, jodica, bromica della Fonte di Selva, analizzata dall'illustre signor Professore Dioscoride Vitali, Direttore del Gabinetto di Chimica Farmaceutica e Tossicologica della Regia Università di Bologna (analisisi che si vede stampata nelle etichette delle bottiglie dell'Acqua stessa), è stata riconosciuta *utilissima* a curare le anemie palustri, le febbri di malaria, la clorosi, la lienorrea, la leucorrea, le ostruzioni di fegato e di milza, i temperamenti linfatici, scrofolose e rachitici ecc., ed in genere tutte le malattie in cui havvi deficienza di sangue, (come ne fanno fede certificati di illustri medici) e i è perciò un ricostituente di primo ordine, sopportabile agli stomachi anche i più delicati. Per le proporzioni delle sostanze minerali che la compongono e per la sua assoluta mancanza di solfati (che sono dannosi) è stata dichiarata *unica nel suo genere*. La medesima è stata premiata con DIPLOMA D'ONORE e *Medaglia d'Oro* al Concorso Internazionale d'igiene a *Gand* (Belgio) e con MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni internazionali di Colonia (Germania) e di Parigi 1889.

L'uso dell'Acqua minerale della Fonte di Selva, alimenta il sangue impoverito dei suoi più vitali elementi, liberandolo dai prodotti morbosi che si depositano nei diversi tessuti organici. Essa è una bibita gradita, desta l'appetito, non disturba le funzioni digestive, non congestiona, non produce stitichezza, ma *rinvigorisce* l'organismo, combatte il pallore e la flaccidità della carnagione, e ravviva l'energia fisica e morale.

Tenere le bottiglie coricate e non esposte a gran luce. Si usa in tutte le stagioni, o sola al mattino a digiuno, o nei singoli pasti mescolati al vino. Agitare la bottiglia prima di usare l'Acqua stessa.

Guardarsi dalle contraffazioni. — Esigere sull'etichetta la Marca Depositata e il nome e cognome del proprietario. Leggere sulla capsula il nome della Fonte.

Si vende al Deposito principale alla Farmacia Mondini e Marchi, presso la Chiesa di San Paolo in Bologna, in bottiglia grande (tipo bordolese), e dai principali farmacisti e depositi di acque minerali in Italia.

Per partite, con sconto ai rivenditori, inviare le ordinazioni a GASPARE BARBIERI — *Via Marsala, 38, Bologna.*

Certificati di illustri Professori e Medici.

Sigg. Prof. Comm. Cav. Brugnoli, Ret. Magnifico della R. Università di Bologna — Prof. Eric Sciamanna, Roma — Prof. Giulio Valenti, della R. Università di Pisa — Cav. Dott. Palagallo, di Roma — Dott. Ant. Michetti, Diret. Med. del Manicomio provinciale di Pesaro. — Dott. Cav. Girolamo Leoni, Medico Primario dell'Osp. Magg. di Verona — Cav. Prof. Gaetano Modonesi Medico Primario dell'Ospedale infantile dell'Addolorata di Bologna — Comm. Dott. Marcellino Venturoli, Medico Primario dell'Ospedale infantile dell'Addolorata di Bologna — Dott. Onofrio Santinelli, di Bologna — Dott. Puglioli, Sost. Prim. dell'Osp. Magg. di Bologna — Dott. Cav. Giovanni Spagnol, di Bologna — Dott. A. Caramitti idem. — Dott. Luigi Rodolfi, id. — Dott. Edgar Kurz, Direttore della Poliambulanza Chirurgica di Firenze — Dott. Andrea Solari, Medico Primario a Lugano (Svizzera) — Dott. Luigi Purgotti, di Perugia — Dott. Boccanera, Medico Com. a Palo (Roma) — Dott. Evangelisti Medico Cond. alla Selva Malvezzi — Dott. Sebastiano D'Ormea, di Budrio — Dott. Alfredo Rossi, idem — Dott. Carlo Dal Monte, di Vergato — ecc. ecc.

In Udine si vende alle Farmacie *G. Girolami* — *L. Biasioli* — *F. Comelli* e presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16. — In Nimis alla Farmacia *Luigi Dal Negro.*

I BAMBINI CHIEDONO
CON VIVA INSISTENZA LA
EMULSIONE SCOTT
dopo averla provata, per il suo
GRADEVOLE SAPORE E APPARENZA LATTEA
mentre rifiutano tutti gli altri preparati consimili.

L'EMULSIONE SCOTT D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO E GLICERINA CON IPOFOSFITI DI CALCE E SODA È INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE DOVE VI SONO BAMBINI, ESSI

INGRASSANO, CRESCONO E SI SVILUPPANO

con meravigliosa facilità sotto l'azione salutare di questo attivo *ricostituente*, i cui componenti, *GRASSI E FOSFATI*, concorrono direttamente all'incremento

OSSEO E MUSCOLARE

di quei piccoli esseri nel periodo della crescenza.

IL LINFATISMO, LA RACHITIDE E LA SCROFOLA

ereditario, o cagionate da un allattamento malsano, si curano con ammirevole rapidità per l'influenza

TONICO RICOSTITUTIVA

dell'***EMULSIONE SCOTT***, farmaco che ben a ragione può chiamarsi la

PROVVIDENZA DEI BAMBINI.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

Successo meraviglioso rigeneratore Zempt Frères

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poichè segna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale, sia biondo, castagno o nero, nonchè la *morbidezza e la brillante bellezza originaria* senza alterazione come abbiamo a deplorare nella maggior parte dei prodotti finora venduti, preparati da Zemp Frères chimici profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del flacone con istruzione: Piccolo L. 3 — Grande L. 5.

AVVISO ALLE SIGNORE
DEPELATORIO F.lli ZEMPT

Con questo preparato si tolgano i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 3 — Si vende in **Udine** Fr. MINISINI *fondo Mercatovecchio* — LANGE e DEL NEGRO parrucchieri — BOSERO e AUGUSTO farmacista.

Volete la salute???

FELICE BISLERI
MILANO
Bibita all'acqua, seltz, soda

Gentilissimo Sig. BISLERI,

Ho esperimentato largamente il suo elixir Ferro-China, e sono in debito di dirle che esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloroanemie, quando non esistano cause malvagie, o anatomiche irresolubili. L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi dalla infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco, rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elixir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA
Profess. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermout

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

PIROSCAFI CELERISSIMI
PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova al 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in *Udine*, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. — Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società sulle rispettive insegne

Tenifugo-Violani

del Chimico Farmacista **G. VIOLANI**, Rimedio INFALLIBILE, raccomandato da illustri medici, contro il

VERME SOLITARIO

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. L'espulsione della **tenia è ottenuta, senza alcuna sofferenza**, nello spazio di **un'ora**. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4,50. — Aggiungendo 70 si spedisce franco nel Regno. A Milano, presso l'inventore via Cusi, 1 e nelle principali Farmacie.

Deposito presso la farmacia G. *Comessatti*

Wein pulver (*o Champagne artificiale*). Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo che zampilla come il vino Champagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche e nel stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. *Bibita migliore della birra e delle gazzose.* — Dose per 50 litri L. 1,70; per 100 L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato, della Via Posta 16

Polvere enantica composta con acini d'uva e erbe fragranti per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2,20.

Unico deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 Udine.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Modo di ridonare ad essi il colore primitivo della giovinezza

Una chioma folta e fluente è la degna corona della bellezza | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i

dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i

di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l'Agenzia* **Longega**, *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti, ed **Udine** presso i *Sigg.*: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

STUDIOSI! — STUDIOSE!

VOCABOLARIO ILLUSTRATO

UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, unico in Italia, con 60000 vocaboli, 2000 figure istruttive, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti Lessicografi. Rilegato solidamente in tela. Spedisce franco di porto C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.

Vedi come piange

Vedi come piange

E con ragione piange quello sventurato che affetto da Ernia di illuso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto erniario mal costruito che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente *alla tomba*. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso **cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi**, il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può metterselo. La mobilità della testa di codesto **cinto regolatore** costruito a molla, permette di alzarsi od abbassarsi a destra, a sinistra e può flessarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Cinti erniari fin'oggi conosciuti.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del **prof. Lodovico Ghilardi** non è *curativo* nè preservativo, ma un gingillo per corbellare gli inesperti. — Se dunque l'infermo aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morirsene in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al **prof. Lodovico Ghilardi**; il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncini nè legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. **Il cinto Ghilardi** non può essere da chicchesia imitato perchè messo sotto la guarentiggia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI

Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

FERRO EFFERVESCENTE RISSI
il più aggradevole dei ferruginosi

L'unico che viene sopportato dai più deboli e delicati stomachi; perciò è il *più indicato rimedio per le signore e fanciulli* affetti da anemia e clorosi. E' il più potente ricostituente del sangue, di pronto effetto e d'una digeribilità rara. Raccomandasi *nelle cure primaverili dando tono ed energia* nelle debolezze generali provenienti dal qualsiasi causa.

I ragazzi e le signore lo prendono con piacere perchè spumante ed aggradevole. Distinti medici lo raccomandano come la più geniale e felice preparazione ferruginosa.

Deposito in Udine da *Comessatti Giacomo, Girolami - Fabris, Ufficio Annunzi del Giornale il Cittadino Italiano* — In Nimis presso il Chimico-farmacista Luigi Dal Negro.

Vendesi all'ingrosso dal preparatore in Milano via Giuseppe Sirtori 6 e dai sigg. Paganini, Villani e C. 6.